

dopo essersi assicurato che nell'abitazione non vi era nessuno, si appropriava di	luzie riportate in proposito dai giornali in questi ultimi giorni sono prive di fondamento.
---	---

Discutere la "riforma", nelle assemblee del calcio

Con l'assemblea della Lega Professionale, che ha rieletto a presidente "Asquale", si è compiuto il primo atto per il ritorno alla "legittima" democratica degli organismi della Federazione, dopo circa un anno di gestione commissariale. Il secondo atto si avrà domani con l'assemblea della Lega semiprofessionistica e delle assemblee dei comitati regionali, nei primi giorni di agosto si terranno poi le assemblee della Lega Dilettanti e dei Settori Giovanile e Arbitrale, per giungere alla assemblea nazionale delle società.

Noi pensiamo — e non siamo soli — che sarebbe stato opportuno, nel corso di queste assemblee, discutere e approvare riforme importanti emanate da Zauli nel corso della sua gestione: dalle assemblee, invece, sembra bandita qualsiasi discussione in proposito al momento che un solo punto è all'ordine del giorno: Elezione degli organi dirigenti. La discussione si svolgeva in forma di modifica di quelle che dovevano essere contenute allo scopo di permettere una maggiore assimilazione delle nuove norme, ma l'ossessione al rispetto dei diritti democratici della maggioranza di società dilettantistiche, che mai consultate, si sono trovate e si trovano sempre di fronte al fatto compiuto.

Infatti, malgrado autorevoli asserzioni venivano, da qualche parte, ad affermare il contrario, noi riteniamo che le innovazioni del nuovo Statuto risentono troppo dell'influenza degli interessi delle grosse società. Gli osanna al dilettantismo, il continuo riferirsi agli interessi delle minori, non tolgono il debito risentimento nello Statuto e nella prevista nuova struttura della Federazione. Numerosi dubbi e insoddisfazioni avevano prodotto, in occasione dei provvedimenti emanati nel gennaio scorso, il mantenimento ed il riconoscimento ufficiale di una attività semiprofessionistica in forma troppo vasta ed estesa, che non aiuta la formazione di una mentalità dilettantistica e ne frustra l'aspirazione che fra le giovani leve. A giustificazione di questo operato si diceva che la particolare conformazione del calcio italiano non permetterà una rapida e netta divisione fra professionismo e dilettantismo assicurando però nel contempo che la lotta si svolgerà in una situazione transitoria.

Ora lo Statuto viene a "cofinare" la divisione in tre settori smembrando tutte le buone intenzioni, sin qui esternate dal dott. Zauli.

MIMMO DE GRANDIS

ASSEGNATI I TITOLI JUNIORES AI CAMPIONATI DI CANOTTAGGIO

I livornesi campioni d'Italia nell'«otto»

(Dal nostro corrispondente)

S. PIERO A GRADO, 24. — Sono proseguite le finali del regno. Erano le 15 estate quando dal bufalino sono scattati i cinque «armi» che si contendono il titolo juniores del 4 con 2. La lotta si è svolta subito tra Pallanza, S. Pierdina e Canottieri Firenze e rimane inerte fino a metà del percorso. Poi Pallanza prende decisamente la testa e vince in 22'32 su S. Pierdina (22'34) e Canottieri Firenze (22'35). I livornesi si piazzano terzi con 24'02. Il titolo va alla «Gimnastica Triestina» che vince incontrastata in 20'32. Nell'ordine si piazzano «Canottieri Erida» (21'34) e «Finanza Gaeta» (21'36). Si corre alla batteria del 4 con 2. I livornesi, con i loro «armi», si sono scontrati con la «Moto Guzzi» e la «Canottieri Firenze» e hanno vinto in 22'21. Il tempo è 22'21. I livornesi hanno vinto in 22'21. I livornesi hanno vinto in 22'21.

Altre 17 parano 1 e 4 senza...

Nella finale del singolo junior...

Al 1000 metri conduce...

Timavo di Montefiore, tallo-

CHIUSA SENZA GROSSE NOVITA' PER LE ROMANE LA CAMPAGNA ACQUISTI



Incredibile ma vero: non si sono trovati acquirenti per «Bob» LOVATI!

Menegotti tornerà all'Udinese Erba in proprietà alla Lazio

Lovati, Pinardi, Molino e Lojodice rimangono a Roma

A mezzanotte di ieri si sono aperte le liste di trasferimento. Da mezzanotte, cioè, le squadre che affronteranno il prossimo campionato sono definite in tutti i loro effettivi, nuovi e vecchi. La giornata conclusiva di questa stagione mercato non ha riservato sorprese clamorose. Nessuna squadra ha acquistato atleti di grandissima fama, sborsando cifre colossali: il mercato, in verità, è stato così tra i più caldi del dopoguerra. Il deficit di cui sono gravate tutte o quasi le società che vanno per la maggiore ha impedito di acquistare tutti i loro desideri. Un depresso tutti i loro desideri. Un depresso tutti i loro desideri. Un depresso tutti i loro desideri.

La Lazio, invece, non avendo proceduto ad acquisti iperbolici, pur essendo stata costretta a rinunciare a Taglia, ha condotto un'eccezionale campagna, che le permetterà senz'altro di portare a termine un campionato onorevole e senz'altro migliore di quello dello scorso anno. In porta si alterneranno Lovati (che come si prevedeva non è andato all'Alessandria) e Cel. La difesa e la mediana sarà senz'altro quella dello scorso anno e cioè La Bonna, Eufemio, Pinardi, Molino, Lojodice. Per il problema dell'attacco, poco prolifico nello scorso campionato. Come pure il ritorno di Orlando alla società di viale. L'attacco dovrebbe essere formato da: Corradini, Janich, Pozzan mentre all'attacco si avranno le novità più grosse, dato che Bernardini potrà contare su tre nuovi elementi di indiscusso valore: Razzoni, Mariani e Eufemio. Per il quinto attacco, avanzato bianco-azzurro dovrebbe essere formato da: Mariani, Franchini, Tozzi, Razzoni, Pinardi (Reggiani). Bernardini spera soprattutto nell'esperienza di Mariani e nella bravura di Razzoni nel lanciare a tele. Forza per vincere, un'attacco di questo tipo bianco-azzurro che lo scorso anno fu così avaro di soddisfazioni per i tifosi. Razzoni, Pinardi, Molino, Lojodice, Bazzani.

Ieri, infine, Roma e Lazio hanno disputato la prima di una serie di «affari» tramontata la cessione di Lojodice all'Inter sia perché i dirigenti nerazzurri hanno visto di cattivo occhio l'offerta di un giocatore di cinquanta-cinquante milioni, offerta inizialmente, sia perché Gianni aveva espresso il suo rifiuto. Il suo veto deciso alla cessione, dato che nella assemblea aveva promesso ai soci che nessun titolare sarebbe stato ceduto per nessuna ragione, i dirigenti di viale Tiziano hanno concluso il passaggio del valore. Lojodice, infatti, è stato ceduto alla Lazio per un milione e mezzo. Il mediano giallo-rosso così dopo due anni di permanenza nella Roma tornerà alla società da cui ha fatto il suo debutto. La Lazio ha ceduto in prestito al Lazio Franchini, al quale, contrattando, ha dato la sua metà. Il giocatore rimane però in proprietà con il Bari, che potrà usufruirne ancora una volta. Alla Lazio, invece, invece, la Lazio, dispendendo di un diritto di riscatto sull'attacco, potrà farlo.

TENNIS LA FINALE EUROPEA DI «DAVIS» A MILANO

Rinviato per il temporale l'incontro Sirola-Couder

I due si trovavano in parità avendo vinto due «set» ciascuno — Oggi pure l'altro singolare Pietrangeli-Gimeno

MILANO, 24. — L'incontro Italia-Spagna, valevole come finale europea del Davis, non poteva iniziare in modo più drammatico: infatti Sirola ha cominciato perdendo il primo set con la «riserva» Couder, poi si è ripreso vincendo i due set successivi ma perdendo il quarto. Infine quando si è cominciato il quinto set è venuto già un improvviso temporale a far sospendere e rinviare l'incontro a domani. Ma veniamo alla cronaca della giornata.

Un fatto pubblico era il quale, numerose committive giunte dalla penisola iberica, è venuto al campo centrale del Tennis Club Milano. Alle 14.20 i giuristi di linea e di fondo cominciano a prendere posto sul campo centrale mentre hanno inizio i preparativi per il primo incontro di singolare che vedrà opposti l'italiano Sirola al valadolino Couder.

La temperatura si aggira sui 24 gradi e spira un leggero vento. Alle 14.25 primi singolari, che iniziano al campo centrale. Sirola vince il primo set in 29'. La partita si riprende alle 15.30 l'arbitro giudice francese Poupet dà il via.

MOTOCICLISMO: SESTA PROVA MONDIALE

Oggi e domani il G.P. di Svezia

STOCOLMA, 24. — Domani e dopodomani il circuito di Kristianstad sarà teatro della sesta prova mondiale di motociclismo. Il G.P. di Svezia, che potrebbe risultare quella decisiva agli effetti della assegnazione «matematica» del titolo mondiale per le categorie 350, 250 e 125 cmc, visto che nelle 500, John Surtees, «l'uomo che vince sempre», non ha più avversari.

Domani scenderanno in lizza le «quinto di litro» e le 125 cmc: in queste due categorie la lotta è ancora aperta, anche se ristretta ai due nostri massimi esponenti Ubbiali e Provini tra i quali la battaglia per la conquista dei titoli assumerà sempre più aspetti di altissimo agonismo in quanto è da escludersi un tacito accordo.

Tra i due potrebbero inserrirsi, specie nelle 125 cmc, Hallwood e Taveri che, in crescendo di forma, sono protesi verso la conquista di altri titoli.

NELLA CLASSE «FLYING DUTCHMAN»

L'italiano Capiro «iridato», di vela

WHITSTABLE (Inghilterra) 24. — Il campione italiano Mario Capiro, si è assicurato oggi il campionato mondiale di «Flying Dutchman», cui hanno partecipato concorrenti di 15 nazioni e che si è svolto nel golfo di Whitstable. Capiro ha vinto oggi la sua terza gara (quinta delle sei in programma) e che gli ha dato un margine di punti determinante sul suo più temibile rivale.

Dall'inizio alla fine ha condotto sempre l'italiano. Capiro ha raccolto il traguardo con 37" di anticipo rispetto all'ultimo concorrente, il tedesco, che ha vinto la sua terza gara (quinta delle sei in programma) e che gli ha dato un margine di punti determinante sul suo più temibile rivale.

Ancora 2 occasioni...

...per fare TREDICI al

Totocalcio
prima delle vacanze

CONCORSO N. 48 DEL 26 LUGLIO

CONCORSO N. 49 DEL 2 AGOSTO

CALCIO A MEZZANOTTE SI SONO CHIUSE LE LISTE DI TRASFERIMENTO Così le 18 di Serie A per il prossimo campionato

A mezzanotte in punto si è chiuso il mercato dei giocatori per il settore professionale. Ecco come si presentano i «quadri» della Serie A alla chiusura delle «liste».

ATALANTA
ACQUISTI: Nova (Brescia) centravanti; Maschio (Bologna) interno; Centi (Ancona) interno; Lorenzetti (Aurora Crema) interno.
CESSIONI: nessuna.
FORMAZIONE: Becard; Cattolico; Roncoli; Angeleri; Gustavsson; Marchesi; Olivieri; Bononi; Zaccaria; Novati; Maschio; Londoni.

ALESSANDRIA
ACQUISTI: Marcarcio (Genoa) centravanti; Migliavacca (Milan) interno; comparsa; Schiavone (Lazio) mediorientato; Taddi (Fidati) ala; e centravanti; Forin (Lazio) interno e laterale; Raimondi (Parma) terzino.
CESSIONI: Cuman (Napoli) portiere; Lorenzetti (Lazio) attaccante; Vionlanti (Grasshoppers) centravanti; Pistorelli (Genoa) interno e laterale; Nobili (Spal) portiere.
FORMAZIONE: Nofalmeccia; Nardi (Baldoni); Giacomazzi; Sneider; Pedroni.

BOLOGNA
ACQUISTI: Campana (Lanciano) attaccante; Gasperi (Spal) interno; laterale; riento; Prestito; De Marco (Pescara) portiere; Rinaldi (Pescara) portiere; Rinaldi (Pescara) portiere.
CESSIONI: Bredesen (Lazio) attaccante; Buticelli (Libero) portiere.
FORMAZIONE: Magnanini; Baccari; Inno; Casta; Sghedoni; Mazzoni; De Robertis; Tagnin; Catalano; Conti; Cicogna.
ALLENATORE: Tabacelli.

GENOVA
ACQUISTI: Pignè (Alessandria) laterale e interno; Beraldo (Milan).
CESSIONI: Delino (Udinese) laterale; Marcarcio (Alessandria) centravanti; De Angelis (Milan).
FORMAZIONE: Ghezzi; Magnini; Baccarini; Leopardi (De Angelis); Carlini; Pignè; Frignani; Pistorelli (Roboli); Abbadie; Pantaloni; Barison.
ALLENATORE: Poggi (Basilini d.t.).

INTER
ACQUISTI: Azzali (Palermo) interno; Maltrasi (Spal) terzino e mediorientato; Fantini (Ozo Mantova) centravanti; Benaglia (Fano) attaccante; Benaglia (Fano) attaccante; Benaglia (Fano) attaccante.
CESSIONI: S. K. e J. n. d. (Sampdoria) ala e interno sinistro; Valade (Palermo) terzino; in prestito; Nobili (Spal) portiere; Bandoni (Parma) portiere; Razzoni (Palermo) interno; Brunazzi (Reggiana).
FORMAZIONE: Matteucci (Pontel); Fongaro (Gatti); Guarnieri; Invernizzi; Mastelloni; Cardarelli; Tacchini; Bolchi; Biellini; Ancillotti; Firmann; Lindskog; Cersello.
ALLENATORE: Campatelli (Achilli in seconda).

JUVENTUS
ACQUISTI: Sarti (Sampdoria) terzino e mediorientato; Cervato (Fiorentina) terzino e mediorientato; Cassani (Legnano) portiere; Castano (Le Legnano) interno; Mazzola (Biellesse) laterale; Ninni (Messina) ala destra.
CESSIONI: Palmer (tornato in Svezia) interno; Teomnner (Aosta) portiere.
FORMAZIONE: Mattioli; Sarti (Castano); Garzera; Emoli; Cervato; Colombo; Nicolò; Boniperti; Charles; Silvio; Stacchini.
ALLENATORE: Parola.

LAZIO
ACQUISTI: Reggiani (Ozo Mantova) centravanti; Razzoni (Spal) centravanti e interno; Mariani (Padova) ala destra.
CESSIONI: Tagnin (Bari) interno e laterale; Chistolillo (Ozo Mantova) ala sinistra.
FORMAZIONE: Cel. Lo Buono; Eufemio; Carradori; Janich; Pozzan; Mariani; Franchini; Tozzi; Razzoni; Pinardi (Reggiani).
ALLENATORE: Bernardini.

LANEROSI
ACQUISTI: Bonafin (Bologna) ala; e in proprietà; Panzanio (Mestrina) mediorientato.
CESSIONI: Campana (Bologna) interno; Lanconi (Chippin) mediorientato; Lodi (Pisa) interno; Galvanini (Mestrina) ala destra.
FORMAZIONE: Bazzoni; Bazzoni; Savoliti; De Marchi; Zappellato; Larini; Conti; Monti; Bonafin; Fucato; Agnolito.
ALLENATORE: Leri.

NAPOLI
ACQUISTI: Schiavone (Brescia) terzino; Cuman (Alessandria) portiere; Rambone (Catanzaro) ala sinistra; Omodeo (Fratte) ala; Amodeo (Homodossola) mediano.
CESSIONI: Ruggia (Alessandria) ala; Bettello (Lazio) terzino.
FORMAZIONE: Bugattini; Schiavone; Greco; Di Napoli; Franchini; Posio (Beltrandi); Vitelli; Di Giacomo; Vincello; Del Vecchio; Bertuccio (Rambone).
ALLENATORE: Frossi.

PADOVA
ACQUISTI: Cervato (Treviso) laterale; Tortal (Treviso) centravanti; Perani (Bologna) ala.
CESSIONI: Mariani (Lazio) ala destra.
FORMAZIONE: Fin; Bla-

Fiorentina: Azzali (Palermo) interno; Maltrasi (Spal) terzino e mediorientato; Fantini (Ozo Mantova) centravanti; Benaglia (Fano) attaccante; Benaglia (Fano) attaccante; Benaglia (Fano) attaccante.

